

La lettura dei requisiti della dgr 514/09 nelle prospettive del benessere della persona

Simona Genovese
Servizio Integrazione Socio-Sanitaria
Politiche per la Non Autosufficienza

Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

“Il benessere della persona disabile nei servizi socio sanitari accreditati
Il coordinatore dei servizi ruolo chiave nel percorso di accreditamento”
Sala A Conferenze della Regione Emilia-Romagna

Bologna 30 gennaio 2014

“PROGETTO DI AFFIANCAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO VERSO L’ACCREDITAMENTO DEFINITIVO”

Quali obiettivi

Gli elementi fondanti

Le azioni realizzate

Quali sono ancora in cantiere

**La continuità anche dopo l’avvio
dell’accreditamento definitivo**

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- n Sostenere e accompagnare, nella fase dell'accREDITamento transitorio, i soggetti gestori dei servizi al progressivo raggiungimento dei requisiti generali e specifici previsti per l'accREDITamento definitivo con l'obiettivo di giungere ad utilizzare in linguaggio comune da parte di tutti i soggetti coinvolti

Coerenza tra la programmazione, accompagnamento e processo di verifica dei risultati attraverso la definizione di un quadro e strumenti di riferimento omogenei a livello regionale

GLI ELEMENTI FONDANTI DEL PROGETTO

- | **L'adesione al progetto da parte dei soggetti gestori è volontaria, il punto di arrivo è però eguale per tutti**
- | **Il tempo intercorrente dall'avvio del progetto all'avvio dell'accREDITAMENTO definitivo vissuto come un'opportunità di crescita condivisa e partecipata**
- | **l'articolazione del progetto su più livelli (*regionale, sovraprovinciale, territoriale e singolo servizio*) in stretta relazione tra loro**

Gli obiettivi del progetto possono essere raggiunti solamente con la collaborazione e la sinergia di tutti i soggetti coinvolti.

Le azioni realizzate

2012-2013

- .. **Materiale informativo per la presentazione del progetto**
- .. **Schema di relazione annuale per transitorio**
- .. **Seminari**
- .. **Brochure operatori addetti ai servizi di assistenza e di supporto**
- .. **Video per operatori addetti all'assistenza**
- .. **Avvio del progetto "Evitare il dolore inutile".**
- .. **Avvio in collaborazione con Agenzia SSR percorso sulla qualità percepita**
- .. **Collaborazione con ASSR per attività relative ai corsi OTAP e azioni di accompagnamento all'accreditamento definitivo**

Le azioni 2014

- q **Elementi minimi della cartella socio sanitaria**
- q **Indicatori di benessere**
- q **Le attività sanitarie qualità e integrazione professionale**
- q **Collaborazione con Agenzia SSR percorso sulla qualità percepita**
- q **Collaborazione con ASSR per attività relative ai corsi OTAP e azioni di accompagnamento all'accREDITamento definitivo**

Come garantire la continuità, l'accompagnamento, anche dopo l'avvio dell'accREDITAMENTO definitivo

Mantenere :

- | **Le nuove relazioni**
- | **Le nuove modalità di collaborazione**

Parole chiave :

continuità
confronto, crescita, scambio, miglioramento

IL SEMINARIO DI OGGI

Approfondire le specificità dei bisogni e dell'approccio alla persona disabile riconosciuti anche all'interno del percorso di accreditamento in continuità con

- *Seminario “Il benessere della persona anziana e disabile nei servizi socio-sanitari tra accreditamento e valutazione” del 29 Ottobre 2012*
- *Seminario “il benessere della persona anziana nei servizi socio sanitari. Il coordinatore responsabile di servizi ruolo chiave nel percorso di accreditamento” del 25 gennaio 2013*



Quale approccio per garantire la lettura dei requisiti previsti dall'accreditamento che tenga conto delle aspettative e dei bisogni della persona?

Quale prospettiva..



**UN
CAMBIAMENTO
DI SFONDO, DI
FILOSOFIA, DI
APPROCCIO...**


**Che ci permetta
di utilizzare meglio
ciò
che già abbiamo
a disposizione**

Come

**Attraverso un approccio che focalizza
l'accento e soprattutto la prospettiva degli
interventi**

**...il loro “senso”, finalizzandoli ad un chiaro e
preciso obiettivo**

**...GARANTIRE benessere e Qualità della
Vita delle persone che sono accolte nei
servizi**



Benessere e qualità della vita

Garantire il coinvolgimento, l'accettazione e la partecipazione personale e spontanea della persona alle proposte del servizio:

Partecipazione che rappresenta un segno tangibile dell'agio, espressione di gradimento a cui consegue la capacità del servizio di produrre processi e risultati coerenti con le condizioni degli ospiti e la valorizzazione dei loro bisogni,

- **Da dove parto.....dove devo arrivare**



La persona con le sue aspettative e i suoi bisogni



QUALI ASPETTATIVE PER LA PERSONA

- n Essere riconosciuto come persona nella sua interezza**
- n Essere supportato nello svolgimento delle attività di vita quotidiane**
- n Ricevere le cure adeguate**
- n Avere la possibilità di stare con gli altri**
- n Vivere in un contesto confortevole, accogliente e sicuro**
- n Sentirsi in mani sicure**



attraverso un lavoro di equipe multiprofessionale che si faccia carico di allineare la valutazione complessiva professionale e l'organizzazione ai bisogni espressi dalla persona stessa, dai suoi famigliari e dalle persone per lui significative

AREA x:

Requisito Generale o Requisito Specifico :

<p style="text-align: center;">Utente</p>	<p style="text-align: center;">Familiare (care giver)</p>	<p style="text-align: center;">Operatori</p>	<p style="text-align: center;">Altri soggetti coinvolti (volontariato, associazioni culturali, sportive etc)</p>
<p>n Descrive come e cosa vive l'utente rispetto a: ambiente, organizzazione, personale, attrezzature etc</p> <p>n Descrive come l'utente percepisce l'ascolto da parte della struttura, intesa come forma estensiva</p> <p>n Descrive come l'utente sente rispettata la propria indipendenza o capacità di agire (tenuto conto del grado di non autosufficienza)</p>	<p>- Descrive come i familiari partecipano e condividono le azioni che in modo diretto o indiretto concorrono a garantire il maggiore benessere possibile per l'utente</p> <p>- Descrive come i familiari sono coinvolti nelle azioni/progetti avviati dalla struttura o servizio</p>	<p>- descrive come gli operatori vengono coinvolti nella identificazione, definizione e attuazione delle azioni/progetti della struttura e servizio</p> <p>- descrive con quali modalità gli operatori sono formati, aggiornati e responsabilizzati.</p> <p>- Descrive come gli operatori garantiscono flessibilità organizzativa sulla base del cambiamento dei bisogni degli utenti</p>	<p>n Descrive come i soggetti coinvolti sono coinvolti relativamente alla vita della struttura/servizio</p> <p>n Descrive come i soggetti, singoli o sotto forma di associazione/organizzazione si interfacciano con la struttura/servizio</p> <p>- descrive come i soggetti non coinvolti direttamente nel percorso di cura della persona applicano meccanismi di flessibilità sulla base del cambiamento dei bisogni degli utenti</p>

I FAMILIARI

- n **Il familiare (o il care giver) coinvolto attivamente nella realtà del servizio è in grado di collaborare nella lettura dei bisogni dell'utente, comprese le variazioni dello stato di salute ed è in grado di sostenere l'equipe nel raggiungimento dei risultati attesi dagli utenti**

GLI OPERATORI

- **Gli operatori garantiscono quotidianamente la valutazione sia oggettiva che soggettiva dei bisogni delle persone e sono in grado di assicurare, la rilevazione del grado di soddisfazione e l'appropriatezza degli interventi ai fini del perseguimento degli obiettivi**



GLI ALTRI SOGGETTI

- **Ruolo attivo e di sostegno importante alla persona, alla famiglia, al servizio stesso**
- **Instaurano relazioni importanti e diventano spesso figure di riferimento per la persona, i famigliari e i servizi**

Un approccio ai requisiti che tiene conto della specificità del servizio

- **CSRR** :luogo di vita abituale della persona
- **CSRD**: la quotidianità della persona è scandita dall'alternanza centro diurno/domicilio
- **Assistenza domiciliare** : il servizio si integra con il domicilio che resta il luogo di vita della persona



- **ALCUNI ESEMPI**

AREA :comunicazione,trasparenza, partecipazione

Si assicura comunicazione,trasparenza e partecipazione nelle relazioni interne ed esterne al servizio e al soggetto che lo gestisce,per garantire l'integrazione con la comunità locale,la libertà di scelta e la tutela dei diritti degli utenti,dei loro familiari e degli operatori

RG 3.1 e 3.7 :.... la carta dei servizi

	Utente	Familiare	Operatori	Altri soggetti
	nSa chi gestisce il servizio	nSa a chi rivolgersi per avere informazioni o quando e come	conoscono il contesto in cui operano	nSa come interfacciarsi e rispetto a quali azioni/attività
	<p>Sa di poter mantenere contatti e vita di relazione è rinforzata la conoscenza dei propri diritti</p> <p>nha le informazioni necessarie per fare scelte informate</p>	Conosce le regole di comportamento per l'accesso alla struttura e sa che viene garantita la libertà di visita	nella definizione del piano di attività devono individuare modalità atte a favorire i contatti con i familiari,amici ,rappresentanti e comunità locale	n E' al conoscenza della mission e della organizzazione del servizio oltre che delle garanzie e delle azioni di miglioramento garantite alla persona
	n			



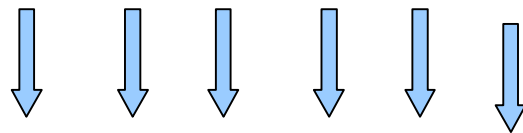
AREA 5: ARREDI E ATTREZZATURE :
attrezzature(arredi,ausilii e attrezzature)

SPCDD 5.4 SPRD 5.5 : GLI ARREDI GLI AUSILII E E ATTREZZTURE DEVONO AVERE CARATTERISTICHE ED ESSERE COLLOCATI IN MODO TALE DA GARANTIRE UN AMBIENTE FAMILIARE TENENDO CONTO DELLE CARATTERISTICHE E DAI DISTURBI DELL'UTENTE

Utente	Familiare	Operatori	Volontariato/altri servizi
<p>n Sa di avere a disposizione arredi confortevoli dal “sapore” domestico e contemporaneamente sicuri</p> <p>n Sa di poter esprimere le proprie preferenze</p>	<p>§ Sa che il suo familiare è accolto in una situazione sicura e di benessere microclimatico</p> <p>§ Sa che verranno utilizzati tutti gli ausili e gli arredi necessari a rendere confortevole l'ambiente e</p>	<p>Sanno di poter contare su ausili e dispositivi adeguati al soddisfacimento dei bisogni dell'utente in base a quanto previsto e condiviso nel PEI/PAI</p> <p>Sanno di garantire la sicurezza ai loro utenti</p> <p>Sono messi in condizione</p>	<p>Sanno se e come utilizzare arredi e attrezzature e rispetto a quali azioni/attività</p>
<p>n Ha le attrezzature e gli ausili adeguati a renderlo più “libero” di muoversi in autonomia</p>	<p>supportare l'indipendenza del suo familiare</p>	<p>di contribuire alla gestione e manutenzione delle attrezzature</p>	

LA LETTURA DEI REQUISITI : LE INTERRELAZIONI

- **Ogni requisito singolarmente raggiunto può non essere indicativo; deve essere messo in relazione con gli altri requisiti della stessa area e di aree diverse che concorrono allo stesso obiettivo**



Come deve essere, cosa deve possedere un servizio per garantire il benessere e la QdV della persona, del contesto, degli operatore



LE INTERRELAZIONI

La logica sottesa al percorso di valutazione del possesso dei requisiti deve essere quindi quella di sistema e non di valutazione del singolo requisito:

Come logica di sistema si intende il mettere in stretta correlazione tutti i fattori (soggettivi e oggettivi, personali e sociali, professionali e organizzativi, ambientali e individuali) che concorrono al benessere delle persone

II COORDINATORE RESPONSABILE DI STRUTTURA/SERVIZIO ruolo chiave

- **favorisce e incentiva il lavoro di equipe, dando rilievo e qualificando il lavoro di ogni figura professionale presente nel servizio**
- **guida verso gli obiettivi comuni l'attività di tutti i collaboratori,**
- **attiva e potenzia la rete dei servizi e le relazioni con la comunità al fine di garantire massima integrazione fra i servizi e inclusione del servizio nella comunità**
- **incentiva e si fa garante di promuovere formazione, informazione e partecipazione degli operatori, degli utenti, dei loro famigliari**

ATTRAVERSO

Le proprie competenze ,la propria personalità, attitudini e abilità.



*“Ognuno deve essere aiutato a trovare la sua armonia e il suo equilibrio
nella propria particolare situazione esistenziale perché il diritto alla
salute non è limitato a coloro che godono di standard prefissati di
qualità di vita prefissati, ma deriva dal diritto alla vita, diritto che è
radicato in ogni persona.”*

M. FAGGIONI

Grazie per l'attenzione